

INTERPELLANZA
con risposta in forma scritta

Pertinelli
Direttore
Segreteria

CIRCOSCRIZIONE 7			
Autore: ...			
-9 GIU 2020			
Prot. 1632	T. 2	CL. 160	Esac. 2



OGGETTO: PEDONALIZZAZIONI NELLA CIRCOSCRIZIONE 7 ZONA MOVIDA

La sottoscritta consigliera

PREMESSO

Che apprendiamo spesso dai quotidiani torinesi le notizie e le decisioni della Circoscrizione 7

VISTO

Che in questi ultimi giorni apprendiamo che ci saranno quattro isole pedonali per distanziare il popolo della movida tra cui Vanchiglia dal primo week end di giugno, come letto su Repubblica del 31 maggio 2020.

Nello stesso articolo si legge anche

<<"Stiamo lavorando in collaborazione con commercianti e Circoscrizioni perché non vogliamo penalizzare i residenti ma cercare di ascoltare anche le esigenze dei gestori in questa fase difficile", spiega Alberto Sacco, assessore al Commercio di Torino dopo l'incontro in prefettura con associazioni di categoria, esercenti e forze dell'ordine Ma le aree pedonali saranno diffuse: spostandosi in Borgo Rossini, l'opzione è chiudere il ponte sulla Dora, " credo sia una buona opportunità, il nostro obiettivo è conciliare le esigenze degli utenti, dei commercianti e dei residenti, che non dovranno più ritrovarsi con il chiasso sotto la finestra " , spiega Luca Deri, presidente della circoscrizione 7.>>

Il 28 maggio 2020 su TorinOggi si legge: <<La Circoscrizione 7, invece, ha proposto di pedonalizzare il Ponte Rossini ma solamente il venerdì e il sabato, con orario 19:30-1: "Nei prossimi giorni - ha spiegato il presidente Luca Deri – verranno fatte le verifiche tecniche, l'idea è quella di spostare i flussi della movida da sotto le case a un'area più aperta e meno impattante su cui poter posizionare tavolini e sedie dei dehors. Discorso diverso per quanto riguarda Vanchiglia, dove le aree pedonali sono già presenti e già sufficientemente complicate">>.

Il 6 giugno 2020 su Cronaca Qui si legge: << nel frattempo è naufragata l'ipotesi di pedonalizzare il ponte di via Rossini, in Circoscrizione7, a causa di alcuni lavori in programma per giugno e dell'opposizione di alcuni commercianti>>.

VISTO ANCHE

Che su Repubblica de l6 giugno 2020 leggiamo una lettera di Simonetta Chierici che afferma:<< Ho letto su Repubblica che le pedonalizzazioni di cui si parla da alcuni giorni.....sono oggetto di numerose e frequenti riunioni e "tavoli" fra le Istituzioni e i gestori dei locali.....Ciò che lascia del tutto stupefatti è la totale e assoluta esclusione, da tali riunioni e "tavoli" dei cittadini residenti....Coinvolgere i gestori e non gli abitanti per decidere pedonalizzazioni in zona mi pare un errore incomprensibile e fatale per codesta amministrazione. E mi rivolgo rispettosamente anche al Prefetto rispetto a questa omissione di coinvolgimento. Mi auguro che tale macroscopico errore "strategico" sia politicamente sia istituzionalmente induca a riflettere con attenzione tutti i detentori del potere oggi a Torino>>

AGGIUNGO

Che dopo la lettura attenta alla lettera della sig.ra Simonetta Chierici devo fare un'altra considerazione: neppure i consiglieri di opposizione, che rappresentano i cittadini che li hanno eletti, sono stati avvisati e coinvolti in tutto ciò.

Visto che siamo l'Istituzione più vicina ai cittadini, sarebbe opportuno, anche se non obbligatorio, che ogni tanto su temi così importanti per la nostra Circoscrizione il Presidente coinvolgesse nelle decisioni anche il Consiglio tramite anche una convocazione della Conferenza dei Capigruppo.

INTERPELLA

Il Presidente per sapere:

1. Quando è stato coinvolto nella decisione delle pedonalizzazioni zona movida
2. Se ci sono zone di pedonalizzazione vicino alla Movida nella Circoscrizione 7 e in caso affermativo dove sono
3. Se risponde al vero che i residenti non sono stati coinvolti nelle decisioni
4. Perché nonostante le richieste dei consiglieri del centro destra, non veniamo mai coinvolti nelle decisioni o almeno avvertiti sulle proposte in una Conferenza dei Capigruppo.

Torino, 8 giugno 2020

Patrizia ALESSI

